

**P.O.F. 2013/14**

## ***L'identità dell'Istituto***

### **Sommario:**

**Premessa**

**Schema POF**

**Realtà socio-ambientale**

**Storia dell'istituto**

**Risorse umane**

**Scelte Educative**



## **P.O.F. 2012/13**



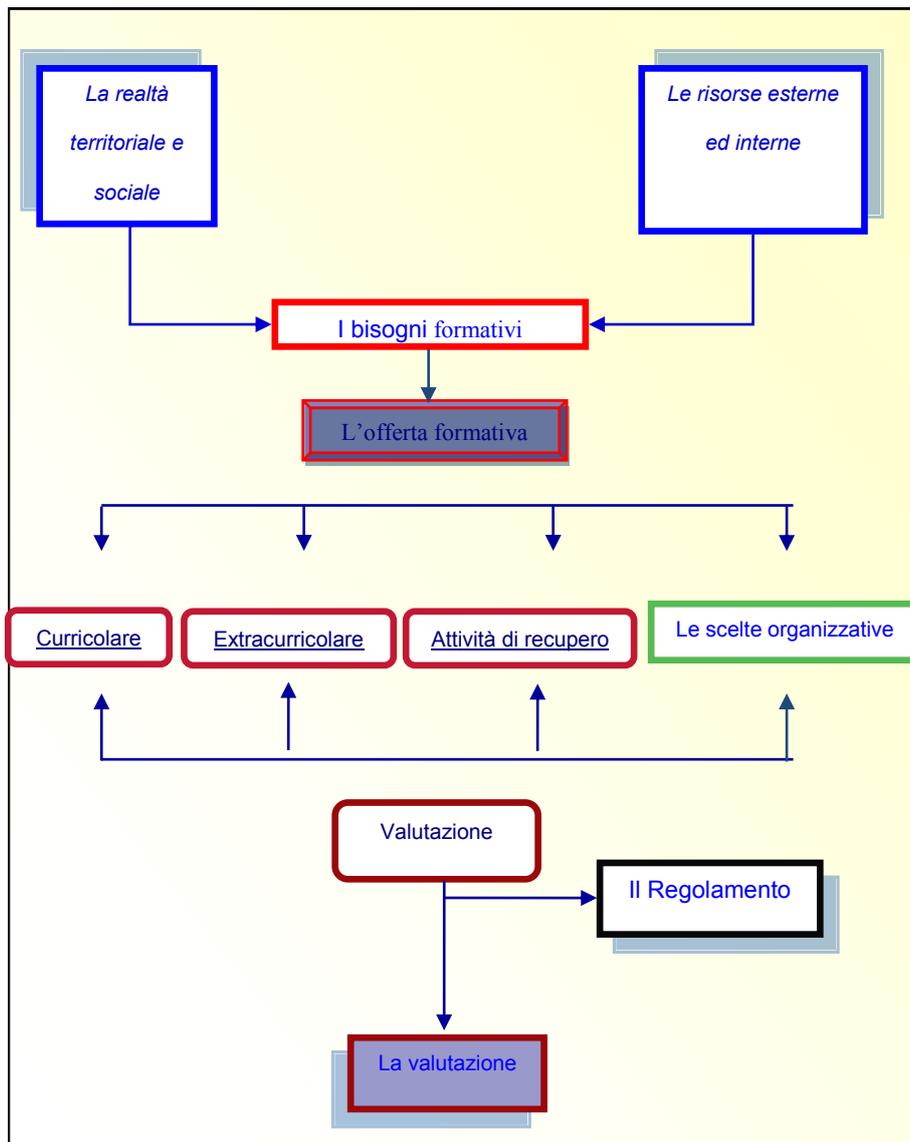
### **II POF**

**Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275**

#### **Art. 3 Piano dell'offerta formativa**

1. Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell'offerta formativa. Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.
2. Il Piano dell'offerta formativa è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8 e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, e valorizza le corrispondenti professionalità.
3. Il Piano dell'offerta formativa è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definiti dal consiglio di circolo o di istituto, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni anche di fatto dei genitori e, per le scuole secondarie superiori, degli studenti. Il Piano è adottato dal consiglio di circolo o di istituto.
4. Ai fini di cui al comma 2 il dirigente scolastico attiva i necessari rapporti con gli Enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.
5. Il Piano dell'offerta formativa è reso pubblico e consegnato agli alunni e alle famiglie all'atto dell'iscrizione.

## Schema POF



## Realtà socio-ambientale

L'I.T.G.I. "C.A. DALLA CHIESA" si trova nel territorio della città di Afragola ed accoglie un'utenza proveniente dall'area Nord-Est della provincia di Napoli, un territorio ampio, ma non diversamente configurato sotto il profilo storico, ambientale e socio economico.

Il territorio di Afragola era abitato dai Sanniti, dei quali sono state ritrovate diverse tombe risalenti al IV-III secolo a. C. e la necropoli rinvenuta in località "Sanguineto" nel 1982.

La città, secondo la tradizione, sarebbe stata fondata nel 1140 dal re Ruggero il Normanno, che avrebbe distribuito terre incolte ai suoi veterani .

In verità, il centro si sviluppò a partire da una serie di insediamenti rustici, divenuti poi piccoli villaggi ( Arcopinto, Cantarello, Casavico, San Salvatore delle monache, Archora e Salice) e attorno a chiese probabilmente preesistenti (Santa Maria la nova, dell'XI secolo, San Marco in sylvis, Santa Maria di Ajello e San Giorgio martire).

Il nucleo abitativo originario era formato da popolazioni provenienti da diverse città campane. I più antichi siti venivano denominati Arcopinto e Cantariello e sono ancora visibili tracce del periodo Angioino come il "Castello".

Fu feudo dell'arcivescovo di Napoli e uno dei "casali" considerati parte integrante di Napoli. Alcune terre furono possesso feudale di vari personaggi

Nel 1576 la collettività locale si organizzò in una "universitas" guidata da un *sydicus* e acquistò i diritti della parte feudale e della parte demaniale del suo territorio.

Nel 1639 l'Universitas (Associazione di Proprietari Terrieri) versò 18.000 ducati per svincolarsi da tale servitù.

Successivamente nei secoli XVIII e XIX il Comune, da sempre caratterizzato da una economia prevalentemente agricola, basata sulla produzione di: cereali, ortaggi, canapa, lino e uva, si arricchì di una fiorente produzione artigianale di cappelli. Nel 1799 partecipò alla Repubblica Napoletana e fu issato nell'attuale piazza Municipio l'albero della libertà.

Solo nel 1809 si ebbe la prima amministrazione comunale con il primo sindaco .



## Realtà socio-ambientale



### Situazione occupazionale

Particolarmente alto è il grado di disoccupazione dei giovani alla ricerca del primo lavoro. L'economia sommersa si configura come una vera e propria economia parallela che s'intreccia con quella della microcriminalità.

In tale contesto, una particolare considerazione merita il progetto che colloca nel comune di Afragola la stazione di porta della T.A.V. (Treno ad Alta Velocità), con conseguente integrazione dell'area nel sistema di trasporto metropolitano della città di Napoli e possibili sbocchi occupazionali per i giovani diplomati geometri e i futuri periti informatici.

Le potenzialità del territorio sono legate pertanto alla realizzazione di grosse opere pubbliche (ospedale, TAV), alla necessità dell'innovazione tecnologica e dell'adeguamento dell'intero tessuto economico e produttivo locale, ad una forte domanda di professionalità.

### Relazioni con il territorio

Nel territorio sono presenti delle risorse potenziali, con le quali ci si pone in continuità :

Comune, A.S.L., C.O.P. di Afragola, scuole medie inferiori e superiori, associazioni culturali locali, associazioni di volontariato, centri di formazione e l'Università Parthenope con il corso di Ingegneria Gestionale delle Reti di Servizio





## Storia dell'istituto



L'istituto trova le sue origini nell'a.s.1959/1960, come sede distaccata dell'I.T.S.G."G.B. Della Porta" di Napoli, in via Don Bosco n. 9 e diventa Istituto autonomo nell'anno scolastico 2000/2001.

### Cronistoria

- 1992/1993, accoglie sezioni per il commercio e diventa I.T.S.C.G.;
- 1998/1999, assume la denominazione di I.T.S.C.G. "E.Sereni ";
- 1999/2000, alla sezione geometri viene assegnata l'attuale sede in via Sicilia n.60 come succursale del I.T.S.G.;
- 2000/2001, diventa Istituto autonomo con il nome di I.T.G. di Afragola;
- 2002/2003, diventa I.T.S.G.e I.;
- 2003/2004, assume la denominazione di I.T.S.G.I "Carlo Alberto dalla Chiesa ".

Quale prima realtà di scuola di istruzione secondaria di 2° grado, al suo sorgere influenzò una generazione di giovani che oggi, oltre ad essere affermati professionisti, sono presenti nella Scuola, in qualità di docenti validi e preparati.

Parte attiva nello sviluppo del territorio, l'I.T.G.I. "C. A. DALLA CHIESA" propone e realizza progetti miranti alla qualità della vita, alla realizzazione del successo e al recupero socio-ambientale e culturale. A tal fine ha sempre lavorato in cooperazione con altre istituzioni scolastiche coinvolgendo le Amministrazioni comunali, provinciale e regionale, le associazioni culturali locali, le aziende del territorio.



## Inquadramento storico

2000/ 2001	La sezione geometri diventa Istituto autonomo con il nome di I.T.G. di Afragola	Adeguamento organico segreteria
2001/ 2002	Si avvia un corso per l'assolvimento dell'Obbligo Formativo Si realizzano i seguenti progetti P.O.N.: "La programmazione edilizia come strategia del recupero formativo" "Musica e ritmo: un'idea per il recupero" "Cablaggio d'istituto"	Adeguamento ed arricchimento delle attrezzature informatiche
2002/ 2003	Diventa I.T.S.G.e I. Si conclude il corso per l'assolvimento dell'Obbligo Formativo Si realizzano i seguenti progetti P.O.N.: "Communicative strategies in talking to the world" "Laboratorio didattico in rete" "Informatizzare per formare" "Abitare l'ambiente per non disperdersi" "Orientare al femminile"	Aumento della popolazione scolastica. Viene attivato un corso industriale per l'Informatica.  Si apre un corso serale per geometri .
2003/ 2004	Assume la denominazione di I.T.S.G.I. " <b>Carlo Alberto Dalla Chiesa</b> ". Si avvia un corso triennale sperimentale per l'assolvimento dell'Obbligo Formativo Integrato "Addetto al processo di prodotti base per l'edilizia" Si realizzano i seguenti progetti P.O.N.: "Looking forward intercultural aims" "Informatizzare per formare" "Abitare l'ambiente per non disperdersi" "L'imprenditoria per le pari opportunità"	Viene realizzato un laboratorio di sistemi
2004 / 2005	Prosegue la II annualità del corso per l'assolvimento dell'Obbligo Formativo Inizia la sperimentazione per l'alternanza scuola lavoro. Inizia il progetto per il conseguimento del certificato di abilitazione alla guida dei ciclomotori. Si realizzano i seguenti progetti P.O.N. "E.C.D.L. for students (advanced level)" "Tecnologie multimediali della didattica-internet" "Recitando e teatrando"	Viene data una diversa distribuzione delle aule

## Inquadramento storico

2005/06	<p>Prosegue l'obbligo formativo (OFIS) con la III annualità.            Seconda annualità della sperimentazione per l'alternanza scuola lavoro.            Seconda annualità del progetto per il conseguimento del certificato di abilitazione alla guida dei ciclomotori            Si realizza il seguente progetto P.O.N.:            "E.C.D.L. for students (Basic level)"</p>	Inserimento degli alunni dell'OFIS, nei percorsi curricolari della scuola
2006/07	<p>Terza annualità "alternanza scuola-lavoro"            Si avvia primo anno di OFIS per la qualifica in            "Operatore CAD"            Si realizzano i seguenti progetti P.O.N.:            "Comunicare con nuovi linguaggi informatici"            "Insegnare con le tecnologie multimediali"</p>	Percorsi curricolari ed extracurricolari
2007/08	<p>Seconda annualità OFIS per la qualifica in " Operatore CAD"            Esami ECDL in sede            Progetto di scambio culturale Italia – Russia            Si realizzano i seguenti progetti P.O.N.:            "Comunicare con nuovi linguaggi informatici"            "Insegnare con le tecnologie multimediali"            "Potenziamento e aggiornamento delle dotazioni tecnologiche e informatiche degli istituti scolastici"</p>	Percorso curricolare
2008/09	<p>Terza annualità OFIS per la qualifica in " Operatore CAD"            Esami ECDL in sede            Progetto di scambio culturale Italia – Russia            Progetto COMETA            Progetto PAS I annualità per la qualifica "Elettricista"            Progetto COMENIUS 2008/2010 "Following the famous scientists"-I annualità            PON-Piano Integrato d'Istituto 2008            Progetto "La sicurezza sui cantieri edili"</p>	Percorsi curricolari ed extracurricolari

## Inquadramento storico

2009/10	<p>Esami ECDL in sede</p> <p>Progetto di scambio culturale Italia – Russia</p> <p>Progetto PAS II annualità per la qualifica "Elettricista"</p> <p>Progetto PAS I annualità per la qualifica "Estetista"</p> <p>Progetto <b>COMENIUS 2008/2010</b> "Following the famous scientists" II annualità</p> <p>Progetto COMENIUS 2009/2011 "Cultural values as traces of eu identity" I annualità</p> <p>PON-Piano Integrato d'Istituto 2009</p> <p>Progetto "La sicurezza sui cantieri edili"</p>	Percorsi curricolari ed extracurricolari
2010/11	<p>Esami ECDL in sede</p> <p>Progetto PAS II annualità per la qualifica "Estetista"</p> <p>Progetto COMENIUS 2009/2011 "Cultural values as traces of eu identity" II annualità</p> <p>PON-Piano Integrato d'Istituto 2010</p>	Percorsi curricolari ed extracurricolari
2011/12	<p>Esami ECDL in sede</p> <p>Progetto COMENIUS 2011/2013 "The sea, my city and me" I annualità</p> <p>PON- Piano Integrato d'Istituto 2011</p> <p>PON C1 Stage linguistico a Londra 1-2</p>	Percorsi curricolari ed extracurricolari
2012//13	<p>Esami ECDL in sede</p> <p>Progetto COMENIUS 2011/2013 "The sea, my city and me" II annualità</p> <p>"From prejudice to deeper insight..." I<sup>a</sup> ann.</p> <p>PON- Piano Integrato d'Istituto 2012</p> <p>PON C1 Stage linguistico a Londra 1-2</p>	Percorsi curricolari ed extracurricolari
2013//14	<p>Progetto COMENIUS 2012/2014 "From prejudice to deeper insight..." II<sup>a</sup> ann.</p> <p>PON- Piano Integrato d'Istituto 2013</p>	Percorsi curricolari ed extracurricolari

## Risorse umane

Indirizzo	Alunni biennio		Alunni triennio		Alunni
	M	F	M	F	
Geometri	119	2	174	6	301
Informatici	341	70	216	36	663
Grafica	30	23	20	6	79
<b>Totali indirizzi</b>	<b>490</b>	<b>95</b>	<b>410</b>	<b>48</b>	
Geometri serale	---	---	61	7	68
<b>Totale</b>			<b>861</b>	<b>103</b>	<b>1111</b>

Dirigente scolastico	Docenti	Docenti tecno-pratici	Docenti di sostegno
1	83	9	9

Direttore Amm.ivo	Amm.ivi	Assistenti	Collaboratori scolastici
1	8	7	11

## Risorse umane

Indirizzo	Classi	
<b>Geometri</b>	A-B- C prime classi	13
	A-B seconde classi	
	A-B terze classi	
	A- B quarte classi	
	A- B- C- D quinte classi	
<b>Informatici</b>	A-B-C-D-E-F-G-H-I-L prime classi	29
	A-B-C-D -E-F-G seconde classi	
	A-B-C-D-E-F-G terze classi	
	A-B- C quarte classi	
	A-B quinte classi	
<b>Grafica</b>	A prima classe	3
	A seconda classe	
	A terza classe	
<b>Geometra serale</b>	A terza classe	3
	A quarta classe	
	A quinta classe	

## Scelte Educative

### Principi fondamentali

I valori che sono alla base di tutta l'attività educativa della scuola hanno come fonte di ispirazione fondamentale gli art. 3, 33, 34 della Costituzione Italiana e si pongono come finalità la formazione dell'uomo e del cittadino, secondo i principi della legalità, dando particolare rilevanza ai seguenti punti::

1. Accoglienza
2. Integrazione
3. Tolleranza
4. Uguaglianza
5. Consapevolezza dei Diritti e Doveri
6. Partecipazione
7. Trasparenza

### Analisi dei bisogni formativi

Gli alunni, pur interessati alla vita scolastica, frequentano con difficoltà soprattutto i primi anni dell'istituto; sono insicuri e saltuari nello studio, sentono il bisogno di ricevere certezze e sicurezza, per cui sono seguiti e sostenuti nel processo di apprendimento scolastico con scelte e percorsi metodologici, didattici ed operativi più motivanti che ne assicurino il fabbisogno formativo e professionale. Per raggiungere questi obiettivi l'Istituto si è impegnato in un processo di analisi/[valutazione](#) sistemico che è partito dalla rilevazione del rapporto insegnamento/apprendimento per indagare sugli elementi deboli del percorso formativo e per trovare soluzioni didattiche migliorative adeguate alle caratteristiche individuali degli alunni, ai bisogni locali, alle aspettative delle famiglie, alle richieste del mercato del lavoro.